

# SUSTAINABLE PROCUREMENT POLICY

SICILY SHOPPING CENTRE - Catania, Misterbianco

FELIX s.r.l.

Data

Settembre 2022

---

## Indice

- *Sezione 1 : Dichiarazione di intenti.....02*
- *Sezione 2 : Scopo e obiettivi.....02*
- *Sezione 3 : Target di riferimento.....02*
- *Sezione 4 : Codice di condotta dei fornitori.....05*
- *Sezione 5 : La scelta dei prodotti.....05*
- *Sezione 6 : Formazione e implementazione.....06*
- *Sezione 7 : Comunicazioni e reportage.....07*
- *Sezione 8: Sviluppo della linea di condotta.....07*
- *Sezione 9: Contatti.....07*

Felix s.r.l. dichiara che tale policy sia ad uso esclusivo del Centro Commerciale Centro Sicilia, e quindi utilizzata solo per questo asset.

### **Sezione 1: Dichiarazione di intenti**

La proprietà FELIX s.r.l., agisce da organizzazione responsabile della conservazione, valorizzazione e gestione del bene. La proprietà, si impegna a comprendere e gestire gli impatti ambientali e sociali delle operazioni svolte sul manufatto, compreso l'approvvigionamento di beni e servizi. Garantire che la sostenibilità sia incorporata in ogni funzione, compreso l'approvvigionamento, è essenziale per il raggiungimento dell'obiettivo di dare un contributo sostenibile alla società. FELIX integrerà nelle sue politiche e pratiche di approvvigionamento relative ai manufatti di propria proprietà, diverse considerazioni di tipo ambientale e sociale. Si riconosce pertanto, che il miglioramento delle prestazioni di approvvigionamento è un processo continuo che la società intraprende insieme con i propri fornitori, grandi e piccoli, riconoscendoli come partner fondamentali per attuare un approccio sempre più sostenibile da un punto di vista ambientale e sociale.

### **Sezione 2: Scopo e obiettivi**

- Minimizzare il proprio impatto ambientale e apportare beneficio alla comunità attraverso una migliore selezione ed utilizzo dei prodotti e dei servizi;
- Promuovere l'innovazione nei propri mercati di approvvigionamento, per aumentarne la disponibilità e l'efficacia in termini di soluzioni sostenibili che soddisfino i requisiti aziendali;
- Incoraggiare i propri fornitori ad adottare pratiche che minimizzino l'impatto ambientale e che siano capaci di restituire alla comunità benefici relativamente a quelle che sono le filiere in cui operano;
- Lavorare in collaborazione con i fornitori per raggiungere obiettivi comuni e migliorare le prestazioni dei servizi e dei prodotti nel tempo.

### **Sezione 3: Target di riferimento**

Felix darà preferenza nelle proprie decisioni di affidamento lavori ai fornitori, appaltatori e fornitori di servizi che aiutino la società nel raggiungimento dei seguenti obiettivi ambientali:

- *Ridurre le emissioni di carbonio:* FELIX mira alla decarbonizzazione entro il 2030 e richiede ai propri fornitori di sostenere questo obiettivo riducendo a propria volta l'impatto ambientale, utilizzando metodi di trasporto sostenibili, attrezzature ad alta efficienza energetica e selezionando materiali con etichette o certificazioni sostenibili.
- *Soddisfare gli standard normativi:* rispettare e operare in conformità con la legislazione e gli standard ambientali locali, nazionali ed europei, incluso l'Accordo di Parigi.
- *Ridurre al minimo i rifiuti:* FELIX chiede ai propri fornitori di ridurre al minimo i propri rifiuti, di non produrre rifiuti pericolosi e massimizzare il riciclaggio degli stessi e la differenziazione. Si è fissato un obiettivo chiaro per ridurre al minimo i rifiuti da inviare a discarica e chiede prova quindi ai propri fornitori di sostenere il raggiungimento dello stesso obiettivo.
- *Acquisto di materiali sostenibili:* FELIX seleziona con la massima cura i materiali da costruzione e i prodotti per la manutenzione, utilizzando solo quelli etichettati e muniti di certificati di sostenibilità ambientale. Il produttore e/o l'acquirente di prodotti e materiali ad alta intensità energetica devono quindi comprendere che questi articoli hanno un impatto sulle emissioni di carbonio ed impegnarsi dunque nel ridurre a loro volta il proprio impatto. Con riferimento all'acquisto del legname, il fornitore deve rispettare gli standard ambientali (es. FSD, PEFC, certificato SFI o altri), e deve essere in grado di fornire la documentazione che illustri la conformità dei prodotti a tali requisiti, attraverso una certificazione ISO 14024 o equivalente. Ai fornitori è richiesto dunque di dare preferenza, nei propri piani di approvvigionamento sostenibile, a prodotti che abbiano un basso impatto ambientale; ad esempio che riportino dei marchi di qualità ecologica, che siano efficienti, che generino un basso volume di rifiuti e provengano da fonti locali, con possibilità di riutilizzo.
- *Ridurre al minimo l'inquinamento:* Si è attivamente alla ricerca dei migliori metodi per ridurre al minimo e prevenire l'inquinamento luminoso, dell'aria, acustico e legato alle proprie operazioni, che sia potenzialmente in grado di danneggiare la comunità.
- *Comprendere e supportare gli ecosistemi in cui si opera:* i fornitori devono rispettare la biodiversità e gli ecosistemi, valutando gli eventuali effetti sulla biodiversità derivanti dalle proprie attività. Eventuali impatti negativi devono essere segnalati alla proprietà e corretti.
- *Standard professionali:* i fornitori che collaborano con il Centro Commerciale devono garantire l'adozione di politiche professionali e/o ambientali e procedure in essere per tutti i dipendenti. La gestione di proprietà di terze parti disporrà di un sistema di gestione ambientale certificato da terze parti (ISO 14001: 2015 o altro tipo di certificazione). Si raccomanda vivamente che altre categorie di fornitori abbiano un accreditamento simile per le proprie attività commerciali.
- *Collaborare con il Centro:* durante il processo di certificazione degli edifici (BREEAM), il fornitore si impegna a raggiungere obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale, condividere le migliori pratiche e fornire una panoramica dell'impatto ambientale su richiesta della direzione del centro.

- *Limitare i fastidi durante le fasi di lavorazione:* ridurre i fastidi che possano disturbare l'esperienza di acquisto dei clienti (rumore, traffico, polvere, ecc.). Informare i locatari sul luogo e le tempistiche di lavorazione, al fine di ridurre l'impatto sulle attività della comunità.

In particolare sono stati calcolati attraverso modelli matematici-energetici i target di raggiungimento ipotizzati al 2030 e 2050. In particolare questi pongono l'attenzione riguardo: emissioni di CO<sub>2</sub>, produzione di rifiuti, utilizzo di fonti rinnovabili, fabbisogno energetico e consumo di acqua. Nello specifico se ne riportano alcuni esemplificativi:

RIFIUTI

Target	Valori		U.M.	Punteggio
Ottimo	<	70%	% Kg/mq a	4
Discreto	70%	40%	% Kg/mq a	3
Buono	40%	10%	% Kg/mq a	2
Sufficiente	>	10%	% Kg/mq a	1

Status	Valore		U.M.	Punteggio
As-is	35%		%	2
Valori Rif.	Rifiuti tot.	40,57	Kg/mq a	
	Differenziata	14,07	Kg/mq a	
Previsione 2030	70%		%	4
Valori Rif.	Rifiuti tot.	20,29	Kg/mq a	
	Differenziata	15,21	Kg/mq a	

Si consideri però che la previsione dell'anno 2030 non riguarda solo un aumento di differenziata ma anche una riduzione del consumo totale pari al 50%, di cui si raggiungerà circa il 75% di differenziata grazie ad una serie di politiche atte alla riduzione dei consumi e all'utilizzo di materiali riciclabili e riciclati oltre che all'integrazione di politiche di gestione della differenziazione dei rifiuti sia per staff del centro che per i visitatori.

FABBISOGNO ENERGETICO

Target	Valori		U.M.	Punteggio
Ottimo	<	150	Kwh/mq a	4
Discreto	150	300	Kwh/mq a	3
Buono	300	500	Kwh/mq a	2
Sufficiente	>	500	Kwh/mq a	1

Status	Valore	U.M.	Punteggio
As-is	211,09	Kwh/mq a	3
Previsione 2030	147,77	Kwh/mq a	4

Come evidente, il miglioramento in termini di fabbisogno sarebbe pari a circa il 30%, grazie agli interventi:

- Sostituzione delle pompe di circolazione oramai obsolete ;
- Sostituzione dei serramenti con elementi più prestanti ;
- Possibile relamping, almeno interno ;
- Aggiornamento del sistema BMS e di gestione di manutenzione.

#### Sezione 4: Codice di condotta dei fornitori

In qualità di stazione appaltante, FELIX confida che i propri fornitori garantiscano che le loro pratiche supportino l’approccio descritto finora. La società si impone infatti di acquisire beni e servizi che siano stati prodotti e/o forniti con il minimo impatto sull’ambiente e nel rispetto delle tematiche sociali di rispetto delle condizioni di lavoro e di benessere del lavoratore. Di conseguenza, il centro commerciale Centro Sicilia si riserva il diritto di rifiutare partnership con organizzazioni che non raggiungano, o non siano in grado di fornire prove di un piano d’azione, per garantire il rispetto degli standard minimi riguardo la gestione delle attività, dei dipendenti della catena di fornitura, e i quali non si trovino in stato di conformità con le convenzioni di settore.

Al fine di eseguire una corretta scelta di fornitori / aziende partner, il Centro Sicilia si baserà sul criterio di presenza di certificazione ambientale aziendale ISO 14001:2015 o equivalente.

#### Sezione 5: La scelta dei prodotti

Il Centro Commerciale Centro Sicilia applica la strategia di scelta di prodotti/ forniture, basandosi sul rapporto qualità-costo-impatti-benefici. In particolare vengono valutati alcuni parametri, tra i quali la presenza di label:

- ISO label type I: Certificazione ISO 14024 (es. EUEcolabel, NF Environment, Ecologo, Green Seal, Blauer Engel..);



- ISO label Type II: Certificazione ISO 14021 (es. Recycle, Reuse, Biodegradabile, Compostabile, ozone friendly no cfc's, design for disassembly & recovery..);



- ISO label Type III: Certificazione ISO 14025 (es. EPD).



La finaità del Centro Sicilia è quella di effettuare una scelta consapevole con finalità di riduzione del consumo di risorse, riduzione delle emissioni e riduzione del carico ambientale degli scarti.

## Sezione 6: Formazione e implementazione

Tutto il personale direttamente e indirettamente coinvolto nelle attività di procurement, riceverà una formazione “Sustainability Awareness”. La formazione sugli “appalti sostenibili” sarà introdotta negli annunci di lavoro, negli obiettivi e nei criteri di assunzione per tutto il personale pertinente, e nei processi di pianificazione e di gestione dei contratti.

**Sezione 7: Comunicazioni e reportage**

Per comunicare questa politica ai fornitori, Il centro commerciale includerà una copia del documento presente come appendice a tutti gli inviti agli appalti dei fornitori. Inoltre la policy sarà distribuita a tutti i principali fornitori, i quali saranno invitati a commentarla. La stessa policy sarà distribuita anche a tutto il personale non appaltante coinvolto nelle attività contrattuali. Si darà preferenza ai fornitori i cui prodotti e servizi offrano i maggiori miglioramenti in termini di sostenibilità. Il Responsabile per gli appalti della società, riferirà trimestralmente sugli impatti e sull'efficacia di questa politica e sui progressi rispetto agli obiettivi chiave.

**Sezione 8: Sviluppo della linea di condotta**

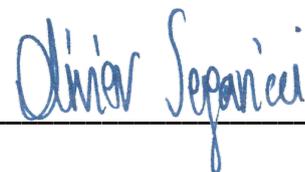
La politica descritta sarà rivisitata su base annuale ed eccezionalmente a seguito di eventuali nuove iniziative del governo.

**Sezione 9: Contatti**

Per informazioni attinenti la policy in oggetto: [infopoint.centrosicilia@gmail.com](mailto:infopoint.centrosicilia@gmail.com).

Milano, 02 / 09 / 2022

Amministratore



---